

Posi (Sdi): «Attestazione di benemerenzza ai cittadini»

Scandicci, città nata troppo in fretta negli anni '50/'60 cui venne attribuita spesso la denominazione di città dormitorio, tiene in serbo invece un ricco patrimonio culturale nonchè la presenza di numerosi cittadini impegnati nei vari campi della cultura.

Ad esempio Saverio Strati, scrittore e vincitore del premio Campiello è cittadino di Scandicci, come lo è Sergio Staino e lo scultore Paolo Staccioli.

Abitano nella nostra città una nutrita schiera di pittori: Danilo Fusi, Sandra Tesi, Giancarlo Ferruggia, Danilo Gamannossi e Sergio Fabbri ed altri cittadini che si impegnano con passione nella prosa, poesia, scultura, musica. In considerazione di ciò il consigliere comunale dei Socialisti democratici

italiani (Sdi) Sergio Posi ha presentato una mozione da discutere nel consiglio comunale in cui si afferma che «Scandicci ha ormai acquisito un ricco patrimonio culturale» dovuto alla passione e alla dedizione di cittadini scandiccesci «impegnati a promuovere attività di carattere artistico, letterario e culturale con il sostegno istituzionale».

Pertanto l'esponente socialista impegna il sindaco «ad istituire un'attestazione di benemerenzza da conferire, con cadenza biennale, a quei cittadini e associazioni che, nel corso degli anni, si sono particolarmente distinti in attività culturali e artistiche in genere e che, con la loro opera, hanno contribuito alla qualificazione culturale di Scandicci».

Qualche tempo fa anche il consigliere comunale di Forza Italia Giuseppe Stilo propose al sindaco di tributare ai personaggi dello sport che vivono a Scandicci un giusto riconoscimento.

Ne citiamo alcuni: Alessandro Andrei, campione nel lancio del peso, Agnese Maffei nel disco; i ciclisti Enzo Sacchi, medaglia d'oro ad Helsinki, i plurivittoriosi Roberto Poggiali e Valdemaro Bartolozzi; il campione di pallanuoto Remo Braschi a cui è stata dedicata la piscina e tanti altri che con le loro gesta sportive hanno onorato l'Italia in ogni parte del mondo.

Quello che hanno fatto e i loro nomi non possono entrare nell'oblio.

Ale. Poz.